



Borse di studio Mario Olla



Firenze, Chiesa di Orsanmichele



Borse di studio

Mario Olla

per giovani di origine toscana residenti all'estero



TOSCANI NEL MONDO

Novembre 2013 - Febbraio 2014

Borse di studio

Mario Olla

per giovani di origine toscana residenti all'estero

Regione Toscana Giunta regionale

Direzione generale della Presidenza

Foto

Archivio fotografico della Regione Toscana

Foto di copertina

Firenze, Veduta dal Piazzale Michelangelo



TOSCANI NEL MONDO



Realizzazione grafica

Giunta Regione Toscana

Marzo 2014

Sommario

7	INTRODUZIONE
9	INTERVENTO
11	IL CEDIT
13	IL PROGETTO
15	IL PROGRAMMA
17	Il profilo dei ragazzi
19	Le esperienze dei borsisti



Firenze, Monumento
a Dante Piazza Santa Croce

Introduzione

Enrico Rossi

Presidente Regione Toscana

Spesso in passato i nostri emigrati partivano portandosi dietro solo la nostalgia della Toscana. Oggi i loro figli e i loro nipoti, che partecipano ai progetti di formazione professionale “Mario Olla”, possono, anche grazie alla Toscana, pensare a come costruire il loro futuro.

Credo fermamente nell’importanza di investire sulle generazioni future, di dare un contributo e un segnale forte ai giovani in questo periodo di crisi economica globale, cercando di aiutare quanti vogliono dare avvio alla propria carriera.

Il bando intitolato a “Mario Olla” permette di perseguire tutti questi obiettivi e in più di mantenere vivi i rapporti con i toscani nel mondo, aiutando un gruppo di ragazzi preparati e motivati ad unire all’esperienza professionale, un’esperienza di vita nel nostro territorio, migliorando la conoscenza della lingua e visitando la nostra regione.

È un progetto importante, che aiuterà anche le aziende toscane coinvolte a farsi conoscere all’estero attraverso i tirocinanti ospitati che saranno certamente ottimi ambasciatori nel mondo per la nostra regione.

Il nostro impegno per il futuro è quello di mantenere vivo questo proficuo rapporto di scambio reciproco con i toscani nel mondo, augurando ai ragazzi coinvolti di portarsi dietro per sempre il ricordo dell’esperienza toscana.

turco Pen

Intervento

Nicola Cecchi

Vice Presidente Vicario Assemblea Toscani nel Mondo

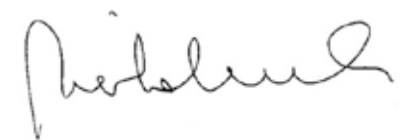
Forse quando furono pensate le borse di studio Mario Olla non si immaginava che avrebbero avuto il successo che hanno.

Che sarebbero diventate uno strumento moderno ed efficace per aiutare giovani toscani a conoscere ed a inserirsi nel mondo del lavoro della regione di origine della loro famiglia.

Oggi più che mai, in un troppo prolungato periodo di crisi internazionale economica ma anche di valori di riferimento, sapere che la propria regione continua a destinare tempo ed energie positive per consolidare legami e rapporti virtuosi con chi vive lontano, ma è vicino con il cuore, credo possa continuare ad essere una bella sfida.

Bella sfida anche perché incontriamo tanti ragazzi e ragazze in gamba, preparati, consapevoli dell'opportunità e pronti a fare il possibile per ottimizzare il tempo trascorso in Toscana.

Per questo continueremo, per questo la Regione anche in futuro non mancherà di sostenere le ambizioni dei giovani toscani nel mondo, perché così facendo sappiamo che la prima a trarre benefici sarà proprio la Toscana.





Firenze, Annunciazione del Beato Angelico Museo di San Marco (particolare)

IL CEDIT

CEDIT – Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana - nasce per volontà delle Associazioni territoriali della Confartigianato Imprese Toscana, Associazione imprenditoriale delle piccole e medie imprese, al fine di promuovere e assistere la crescita delle aziende artigiane, svolgendo una costante attività di consulenza, progettazione, formazione professionale e informatizzazione.

CEDIT ha sede a Firenze, città privilegiata, per il suo passato e per il suo dinamismo presente, come luogo ideale di confronto e scambio fra culture, conoscenze e persone e fa parte della rete formativa del sistema nazionale della Confartigianato e in questo ambito svolge attività di assistenza tecnica nella definizione delle politiche formative nazionali e regionali.

CEDIT, nello specifico, si occupa di progettare, gestire e realizzare programmi di mobilità e di scambio di giovani, lavoratori, imprenditori, funzionari della pubblica amministrazione e formatori al fine di facilitare lo sviluppo di processi culturali, formativi e di qualifica professionale.

Le persone interessate alla mobilità e allo scambio possono usufruire dei nostri servizi a Firenze quali:

- Alloggio in appartamenti, hotel, residence e famiglie; vitto e trasporti
- Corsi intensivi di lingua italiana per tutti i livelli
- Programmi socio-culturali per varie età ed interessi
- Stage/tirocini aziendali per singole figure professionali.

CEDIT offre questi stessi servizi anche a giovani in formazione, lavoratori, imprenditori, funzionari della pubblica amministrazione e formatori italiani che intendono allargare i propri processi di sviluppo con un'esperienza presso altri Paesi dell'Unione Europea. Apparteniamo, infatti, ad una rete europea di organizzazioni similari e complementari che lavorano con la stessa metodologia di qualità in programmi di soggiorno ed interscambio. Le sedi principali di questa rete sono situate nel Regno Unito (Londra), Spagna (Siviglia), Francia (Bordeaux), Irlanda (Dublino), Germania (Stoccarda), Ungheria (Budapest), Austria (Vienna), Repubblica Ceca (Praga), Romania (Bucarest).

Dal 1997, forte del suo collegamento con il sistema economico toscano e con le imprese, gestisce per conto della Regione Toscana – Servizio Attività Internazionali – U.O.C. Toscani all'estero, le borse di studio "Mario Olla" destinate a giovani di origine italiana residenti all'estero.

Nel corso di questi anni, tali borse hanno visto la partecipazione di 137 giovani di diversa provenienza (Brasile, Argentina, Uruguay, Sudafrica, Venezuela, Australia, Nord America, Messico, Europa). Tali esperienze mirano a migliorare la qualificazione professionale e le competenze tecniche richieste dal mercato attraverso un percorso formativo di stage presso le aziende nonché a recuperare, nei giovani destinatari, gli elementi di collegamento alle tradizioni del paese di origine e a creare i legami e gli scambi di esperienze tra il paese di origine e quello di residenza. La finalità è quella di consentire un migliore inserimento nel mondo produttivo del Paese di residenza e facilitare uno scambio interattivo di conoscenze tra aziende operanti in Toscana e quelle del Paese di residenza.

CEDIT
Via Santa Caterina d'Alessandria, 12
50129 Firenze
Tel. 055 489597 - 055 4620117
Fax 055 482942
www.cedit.org
e-mail: cedit@cedit.org

IL PROGETTO

Si può essere cittadini del mondo, uccelli migratori nell'anima e nello spirito, ma ognuno di noi porta con sé le radici delle proprie origini.

Il progetto intitolato a Mario Olla nasce dal desiderio profondo di recuperare e in un certo modo far rivivere il legame mai sopito fra ragazzi e ragazze attualmente residenti all'estero e la loro terra di origine: la Toscana.

Destinatari della borsa di studio Mario Olla che si è svolta nel periodo novembre 2013 – febbraio 2014, della durata di 3 mesi, sono stati 12 giovani di età compresa fra i diciotto e i trentacinque anni, le cui famiglie, di origine toscana, risiedono all'estero da almeno tre generazioni.

Durante questo periodo, i giovani hanno seguito un percorso formativo comprendente un corso di lingua italiana di 40 ore, un programma culturale ed infine l'inserimento in aziende della nostra regione nei seguenti settori: cucina, design di gioielli, design moda, turismo, grafica pubblicitaria, studi di architettura, giornalismo, marketing commerciale. Requisiti presi in considerazione nel bando di concorso: una buona conoscenza della nostra lingua, un titolo di studio equiparato alla scuola superiore italiana e/o laurea, corsi di formazione nel settore prescelto, una breve esperienza di lavoro, una discreta manualità e, cosa più importante, la capacità di autogestirsi.

Attraverso il prezioso strumento dello scambio, i giovani prescelti sono stati inseriti in aziende dove, oltre a confrontarsi con nuove realtà e nuove tecniche produttive, hanno fatto dono della loro precedente esperienza.

Non solo. Grazie all'avvicinamento all'ambiente istituzionale e regionale, i giovani borsisti hanno potuto partecipare attivamente alla vita della nostra regione, venendo in contatto con parenti e amici che finora non avevano avuto modo di conoscere. Attraverso questa osmosi, dove lo scambio in termini tecnici e umani non è mai a senso unico, i borsisti hanno vissuto un'esperienza unica ed entusiasmante.

Lo stesso vale per le aziende che, aderendo al progetto, hanno contribuito a rinforzare quel filo che lega gli uomini alla loro terra e alle loro origini.



Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale

IL PROGRAMMA

Quest'anno le borse di studio hanno avuto la durata di 90 giorni, dal 10 novembre 2013 al 7 febbraio 2014.

Il programma ha previsto una fase introduttiva necessaria ai giovani borsisti per orientarsi all'inizio della loro esperienza in Italia, e una fase operativa, vale a dire il contatto con il lavoro vero e proprio.

Nella prima fase, i ragazzi hanno iniziato a familiarizzare con il nuovo ambiente, venendo così a contatto con usi, costumi ed abitudini diverse da quelle da loro conosciute. Questo primo breve periodo di orientamento ha permesso l'avvicinamento alla lingua italiana, alla cultura e all'arte fiorentina e delle principali città toscane, con visite a musei e mostre.

Successivamente è iniziata la seconda fase della formazione sul lavoro.

I giovani borsisti hanno svolto un tirocinio aziendale di 3 mesi mirato a migliorare la loro qualificazione professionale.

Durante questa fase di affiancamento ad un tutor aziendale, i giovani hanno avviato un percorso di apprendimento finalizzato ad ampliare le loro competenze e conoscenze sul lavoro.

I beneficiari della borsa di studio Mario Olla di quest'anno sono stati:

- Keith Cheli Kanasawa
- Christian Enrique Boivin
- Evelyn Natali Boivin
- Maria Julia Diaz
- Lucas Sebastián Utrera
- Silvina Veronica Fioretti
- Isabella Gaspar Nardini
- Flavia Pavani
- Boris Basso Benelli
- Jimena Carla Pelegrina
- Carla Aparecida Niccioli Ferreira
- Bianca Gramigna Marino



*Ricevimento dei borsisti "Mario Olla"
presso la Presidenza della Regione Toscana
24 gennaio 2014 - Palazzo Sacratì/Strozzi
Sala Pegaso - Piazza Duomo, 10 Firenze*

Da sinistra:

Isabella Nardini (borsista), Bianca Gramigna Marino (borsista), Evelyn Natali Boivin (borsista), Dott.ssa Sandra Tafi (Toscana Promozione), Avv. Nicola Cecchi (Vice Presidente Vicario dell'Assemblea dei toscani all'estero della Regione Toscana), Carla Niccioli Ferreira (borsista), Keith Cheli Kanasawa (borsista), Bianca Gramigna Marino (borsista), Christian Enrique Boivin (borsista)

Seconda fila da sinistra:

Maria Julia Diaz (borsista), Boris Basso Benelli (borsista), Silvina Veronica Fioretti (borsista), Jimena Carla Pelegrina (borsista), Lucas Utrera (borsista)

Il profilo dei ragazzi

Keith Cheli Kanasawa

Nata a San Paolo, Brasile, il 14 Aprile 1983
Provenienza della famiglia di origine: Galliciano, Lucca
Titolo di studio: Laurea in Gastronomia
Esperienza lavorativa: Ho lavorato come assistente di cucina per eventi e ristorante.
Azienda stage in Italia: Ristorante Baccarossa
Attività svolta durante lo stage: Partecipazione nel preparare alla mise-en-place, elaborazione di diversi dolci, preparazione di alcuni primi e secondi piatti presenti nel menu del ristorante.

Christian Enrique Boivin

Nato a: Cordoba-Argentina il 23 Aprile 1982
Provenienza della famiglia di origine: Zeri - Massa Carrara
Titolo di studio: Ingegneria Gestionale
Esperienza lavorativa: Rappresentante Tecnico-Commerciale di due aziende di Filtraggio dell'acqua Consulente d'immagine corporativa e sviluppo operativo-commerciale per piccole aziende
Azienda stage in Italia: Formula S.R.L.
Attività svolta durante lo stage: Ingegneria/Gestione di processi

Evelyn Natali Boivin

Nata a Villa Mercedes, San Luis, Argentina, il 4 Novembre 1988
Provenienza della famiglia di origine: Zeri, Marina di Carrara.
Titolo di studio: Laurea in Fashion Design
Esperienza lavorativa: Ho fatto diversi lavori come libera professionista disegnando abbigliamento da donna per la mia azienda e come costumista di teatro.
Azienda stage in Italia: Riccardo Rami Studio S.r.l..
Attività svolta durante lo stage: Attività di ricerca di immagini per le proposte di collezioni di abbigliamento per la collezione A\W 14-15. per la marca giapponese Sevendays.
 Preparazione di disegni in piano, sia fatti a mano sia con Adobe Illustrator per l'azienda indiana BVM. Assistenza alla preparazione e presentazione del campionario per linea di abbigliamento uomo per Technobohemian by John Malkovich. Aiuto nella preparazione di costumi per lo spettacolo Fortunino V al teatro Metastasio di Prato.

Maria Julia Diaz

Nata a: Buenos Aires-Argentina il 6 Ottobre 1982
Provenienza della famiglia di origine: Prato
Titolo di studio: Profesional Gastronomico
Esperienza lavorativa: Proprietaria del ristorante "Loretta Bar Tematico"

Proprietaria della ditta di catering "A Baño Maria"
 Insegnante di cucina per bambini in scuole pubbliche e private
Azienda stage in Italia: Enoteca Pinchiorri
 Gran Hotel Minerva
Attività svolta durante lo stage: Ristorazione - cucina

Lucas Sebastián Utrera

Nato a Córdoba Capital, Argentina, il 18 Agosto 1983.
Provenienza della famiglia di origine: Fivizzano, Lunigiana (Massa Carrara).
Titolo di studio: Diploma in Planning e Creatività Pubblicitaria e Laurea in Disegno Industriale.
Esperienza lavorativa: Art Director nell'agenzia pubblicitaria Romero Victorica (Córdoba, Argentina). Freelance designer per diversi clienti del settore automobilistico, alberghiero, abbigliamento, architettonico e sportivo.
 Insegnante di Adobe Photoshop presso la Scuola Superiore di Disegno Aguas de la Cañada (Córdoba, Argentina).
Azienda stage in Italia: ESSEDICOM Emotional Design.
Attività svolta durante lo stage: Brand architecture, retail design, corporate identity. Progettazione ed esecuzione di campagne pubblicitarie. Ideazione creativa di prodotti pubblicitari. Hand-made sketches.

Silvina Veronica Fioretti

Nata a: Villa Regina - (Patagonia) - Argentina il 18 Gennaio 1982
Provenienza della famiglia di origine: la nonna materna è di Montepulciano (Siena)
Titolo di studio: Diploma Professionale Gastronomico, Cuoca Professionale - Scuola Argentina di cuochi del Gato Dumas
Esperienza lavorativa: Chef di Party - Chef-Cuoca Organizzatrice di Eventi sociali
Azienda stage in Italia: Ristorante Oliviero
Attività svolta durante lo stage: Ristorazione-cucina

Isabella Gaspar Nardini

Nata: Campinas/SP, Brasile, il 20 Giugno 1989
Provenienza della famiglia di origine: Castiglione di Garfagnana, Lucca
Titolo di studio: Laurea in Graphic Design e Design industriale (specializzata in gioielli fatti a mano).
Esperienza lavorativa: Ho fatto diversi tirocini presso aziende di Graphic Design di Campinas; uno stage di 3 mesi presso la Walt Disney World negli Stati Uniti; ho lavorato per 6 mesi in una ONG; ho lavorato come collaboratrice in una scuola di gioielli fatti a mano; ed ho lavorato più di due anni come libera professionista facendo i miei gioielli in argento. Ho creato la mia marca di Design di gioielli in resina.

Il profilo dei ragazzi

Azienda stage in Italia: NOMINATION - Gioielli

Attività svolta durante lo stage: Collaborazione nel disegno di gioielli per la collezione 2014/2015 nel dipartimento creatività e stile; collaborazione con le attività del dipartimento di progettazione grafica e web design; visita al laboratorio di produzione.

Flavia Pavani

Nata a: Jundiai, Sao Paulo, Brasile, il 6 Novembre 1986

Provenienza della famiglia di origine: Galliciano, Lucca

Titolo di studio: Laurea in Architettura ed Urbanistica alla Facoltà di Architettura e Urbanistica della Università di Sao Paulo - FAUUSP

Esperienza lavorativa: Ho fatto diversi tirocini presso uffici di architettura e restauro e dipartimenti pubblici; freelance in rilievo architettonico e in progetti esecutivi.

Ho lavorato come coordinatore di equipe per rilievi architettonici e ho fatto un progetto per una residenza.

Azienda stage in Italia: Studio Politecnica Architettura e Ingegneria

Attività svolta durante lo stage: Tavole e studio preliminare della piazza esterna per il progetto di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del complesso edilizio della sede degli Uffici Amministrativi dell'Università di Milano. Questo patrimonio edilizio universitario dell'inizio del secolo XX è stato costruito per servire a una scuola e presenta lo stile Liberty milanese, in cui si trova la decorazione a "graffito". Ora abbiamo cominciato a fare uno studio preliminare di intervento in un edificio a Modena, senza valore storico/architettonico, per trasformare la residenza in un asilo. Questo lavoro l'ho potuto seguire fin dall'inizio e disegnare il layout, sistemando gli spazi necessari nell'edificio già esistente.

Boris Basso Benelli

Nato a: Santiago del Cile, Cile il 18 Luglio 1978

Provenienza della famiglia di origine: Scarperia, Firenze

Titolo di studio: Laurea amministrazione e gestione del turismo

Esperienza lavorativa: Ho maturato esperienza nel settore turistico. Ho lavorato per un B&B in Cile come receptionist, amministrativo e guida turistica. Ho tenuto per due anni lezioni di cucina cilena per turisti stranieri, pubblicando infine un mio libro di ricette tradizionali cilene per un editore inglese.

Azienda stage in Italia: Florencetown Tour operator

Attività svolta durante lo stage: Durante lo stage ho svolto mansioni di front e back office, meeting point e accoglienza clienti, e ho lavorato come assistente per le lezioni di cucina italiana, lavorando in italiano e in inglese

Jimena Carla Pelegrina

Nata a: Mar del Plata, Argentina, il 29 Luglio 1986

Provenienza della famiglia di origine: Montecatini Terme, Pistoia.

Titolo di studio: Business Analyst

Esperienza lavorativa: Ho lavorato come assistente amministrativa in una agenzia di turismo ed ho lavorato come libera professionista creando ed organizzando dei processi amministrativi in una azienda di Mar del Plata.

Azienda stage in Italia: Maureen Skelly Bonini S.r.l – Buying Office

Attività svolta durante lo stage: Preparazione della documentazione per spedizioni nazionali e internazionali; compilazione ed aggiornamento moduli Excel (Charts e Follow Ups); immissioni dati nel sistema di amministrazione del cliente americano; ricerche di mercato; mailing.

Carla Aparecida Niccioli Ferreira

Nata a: San Paolo, Brasile, il 15 Luglio 1985

Provenienza della famiglia di origine: Castiglione di Garfagnana, Lucca

Titolo di studio: Laurea in Giornalismo

Esperienza lavorativa: Ho lavorato per due anni come fotogiornalista a Denver – USA, nel periodico The Metropolitan. Ho anche fatto degli stage lavorativi durante il mio corso di laurea all'Università

Azienda stage in Italia: Fondazione Sistema Toscana

Attività svolta durante lo stage: Aggiornamento redazionale e informativo dei websites gestiti per la Fondazione, copertura fotogiornalistica di eventi tenutosi in Toscana.

Bianca Gramigna Marino

Nata a: San Paolo, Brasile, il 15 Marzo di 1989

Provenienza della famiglia di origine: Bagni San Giuliano, PI

Titolo di studio: Laurea in Gastronomia

Esperienza lavorativa: Ho fatto tirocinio al ristorante Pasta&Antipasto e ho lavorato per due anni come cuoca nel ristorante italiano Carlino, il più antico di San Paolo.

Azienda stage in Italia: Grand Hotel Minerva

Attività svolta durante lo stage: elaborazione dei piatti, sviluppo della conoscenza della cucina, ingredienti e prodotti tipici toscani.

Le esperienze dei borsisti



**Keith
Cheli
Kanasawa**

Sono Keith Cheli Kanasawa, ho 30 anni e sono nata a San Paolo, Brasile.

Anche se sono già venuta diverse volte in Italia, posso garantire che questa esperienza è stata la più importante per me.

È un'esperienza unica avere la possibilità di fare qui a Firenze quello che amo di più nella mia vita: cucinare!

Durante questi tre mesi ho perso il conto di quante volte ho ringraziato Dio per l'opportunità di essere qui nella mia patria del cuore, facendo quello che secondo me è il mio modo di amare le persone e avere accanto persone fantastiche che mi hanno insegnato tanto!

Questo periodo che ho passato qui ha rinforzato ancora di più il mio legame che già era fortissimo con la terra di provenienza della mia mamma, dove abbiamo ancora i nostri cugini e le nostre radici.

Vorrei ringraziare con tutto il mio cuore i membri del Settore Attività Internazionali: Patrizia Barboncini, Marco Ciofini, Nicola Cecchi e Daniela Artini del CEDIT per tutto il supporto durante questo periodo e lo staff del Ristorante Baccarossa: Amerigo, Massimo, Milot, Emilien e Filippo per l'accoglienza e convivenza insieme.



Christian Enrique Boivin

La Borsa Mario Olla, esperienza fantastica creata da italiani per italiani.

Anzitutto vorrei ringraziare la Regione Toscana e il Cedit, grazie della loro stupenda accoglienza e dell'esperienza vissuta insieme.

Esperienza che coinvolge, al di là di condividere un'esperienza lavorativa che cambierà la tua ottica professionale, conoscere delle persone che diventeranno parte indimenticabile della tua vita, girare Firenze scoprendo in ogni percorso una parte della cultura, l'arte e la gastronomia tipica.

Se pensi che ti farebbe piacere vivere in Italia come se fossi un altro fiorentino e addirittura tifare per la squadra Viola allo stadio, vedere un film muto degli anni 20 con orchestra dal vivo, ballare tango oltreoceano, condividere una cena con persone di almeno 5 paesi diversi e dopo giocare con loro una partita di calcio. Viene a trovarli... l'Italia e la magnifica Toscana ti aspettano, comunque mi raccomando... fai il bravo e stai sicuro di portare il meglio di te.

Un forte abbraccio, *Christian Boivin*



Evelyn Natali Boivin

Sono Natali Boivin, ho 25 anni, e sono di Villa Mercedes, Argentina. Mia nonna, la mamma di mia madre è nata a Zeri. Quando era piccolina ascolta-vo sempre le storie della sua infanzia in Toscana e, ora, venire in Italia e visitare i luoghi dove ha vissuto e conoscere la sua cultura è un sogno che si realizza. Ora che la mia esperienza è conclusa mi risulta difficile scrivere questo documento.

La mia esperienza di lavoro è stata quella di fare la disegnatrice dei vestiti e dei tessuti per lo studio 'Riccardo Rami'. Sono stata molto emozionata di venire a Firenze per mettere in pratica tutto quello che avevo studiato in Argentina poiché in questa città ci sono molte aziende di moda tra le più famose del mondo. Avevo inizialmente pensato di fare un'esperienza di tipo esclusivamente professionale per la mia crescita come disegnatrice ma mi sono resa conto in questi mesi che ho avuto molto di più, per me è stata un'esperienza di vita.

Ho conosciuto diverse persone meravigliose tra le quali vorrei nominare la mia direttrice Imai Kaoru e molti altri ancora che porterò sempre nel mio cuore. Fin dal primo giorno mi hanno fatto sentire parte di loro. Ho avuto la possibilità di collaborare nella realizzazione di diverse collezioni per diverse case di moda.

Ora, finita questa esperienza, mi sento di essere cresciuta molto a livello professionale e umano.

Ho avuto inoltre la possibilità di visitare la fiera di Pitti Uomo che per me è sempre stato un sogno nel cassetto.

Ringrazio il gruppo di ragazze e ragazzi con il quale ho condiviso la mia esperienza a Firenze. Con loro ho vissuto momenti stupendi che porterò sempre con me nel mio cuore. Nel corso di questi 3 mesi siamo diventati una grande famiglia, nonostante veniamo da paesi con usi e costumi differenti abbiamo scoperto di avere molto in comune e ci siamo aiutati nei momenti più difficili e abbiamo festeggiato per quelli belli (Natale, capodanno, compleanni, feste etc...).

So che alcuni di questi saranno compagni di avventura per tutta una vita.

Per finire ringrazio la Regione Toscana per la possibilità offertami di fare questa esperienza e il Cedit per aver avuto sempre cura di noi e ci ha fatto sentire a casa.

Spero che la borsa "Mario Olla" possa essere messa a conoscenza di molti più giovani perché grazie a questa io posso dire "sono partita che ero argentina e ora torno che sono un po' più italiana".



Maria Julia Diaz

Sono Maria Julia Diaz, Argentina, ho 31 anni. Quando la Regione Toscana mi ha proposto di partecipare ad un'esperienza come è la Borsa Mario Olla non ci ho pensato due volte per diversi motivi.

Fare una esperienza di questo tipo, in una città come Firenze, avere la possibilità di vivere come un italiano, lavorare in un paese straniero, mangiare tipicamente toscano è come sentirsi a casa.

Altro motivo importante è che Mario Olla e mia nonna Loretta Landroni, furono amici durante la loro infanzia e la loro adolescenza ed hanno continuato la loro amicizia nel corso del tempo e la distanza dopo la guerra.

Durante il periodo trascorso in Toscana ho trovato una "Nuova Famiglia", i miei compagni di casa, ho conosciuto persone che con il tem-

po sono diventati i miei amici (e so che questi amici conosciuti qui saranno amici per il resto della mia vita).

Ho trovato gente che mi ha aiutato tantissimo, ho imparato la lingua italiana, ho condiviso le mie storie durante la convivenza, ho visitato musei, cinema, teatri, piazze, ho assistito a concerti, ristoranti tipici, mercati fiorentini... non solo ho fatto la vita di una turista ma ho vissuto come una fiorentina.

Vorrei ringraziare la Regione Toscana e il CEDIT per offrire ai giovani toscani nel mondo questa opportunità.

Mi piacerebbe che altri giovani toscani all'estero avessero la stessa possibilità.

Grazie per questi giorni in Toscana.

Grazie per avermi fatto conoscere le radici dei miei nonni.



Lucas Sebastián Utrera

Sono un giovane designer argentino, mi chiamo Lucas Utrera ed ho 30 anni. Abito in una città nel centro dell'Argentina, ed appartengo al Gruppo dei Giovani Toscani del Circolo Toscano di Córdoba. Faccio l'Art director presso l'agenzia pubblicitaria Romero Victorica, sono anche laureato dal 2008 in Disegno Industriale e dall'età di 14 anni faccio il designer di Fly tying. La mia prima volta in Italia è stata nel 2001 ed ogni volta che torno nella terra dei miei bisnonni mi commuovo ancor più. Sono profondamente legato all'Italia e soprattutto a questo territorio grazie all'origine toscana della mia famiglia materna.

Il mio bisnonno Oreste Paolini e la mia bisnonna Elena Conti sono nati a Fivizzano, in Lunigiana e lasciarono la loro terra, prima lui nel 1923 e due anni dopo la sua moglie assieme alla loro piccola primogenita Lina, per andare alla ricerca di fortuna in America, come fecero tanti altri loro coetanei all'epoca. Entrambi partirono dal Porto di Genova lasciando dietro la meravigliosa Toscana.

I loro altri tre figli nacquero poi in un paesino della Provincia di Córdoba, dove tutti iniziarono una nuova vita. Dopo tanti anni da quei successi che appartenevano soltanto alla narrazione orale della mia nonna, sono riuscito a toccare con mano la cultura, la tradizione, ed anche il design italiano, noto a livello mondiale. Oggi, grazie alla Borsa "Mario Olla" promossa dalla Regione Toscana e gestita dal Cedit, mi è stato consentito di fare un tirocinio presso una agenzia pub-

blicitaria fiorentina, avendo un rapporto diretto con le mie radici e, nello stesso tempo, avviando una esperienza di formazione professionale nel campo della grafica e la pubblicità, rafforzando le mie proprie conoscenze ed arricchendole.

L'esperienza come stagista presso ESSEDIOM Emotional Design, che vanta una consolidata e prestigiosa competenza in questo settore, è stata un'occasione privilegiata per approfondire diversi aspetti e soprattutto per esplorare la visione italiana in questo campo, potendo confrontarla con quella sudamericana, incrementando la propria esperienza professionale. Addirittura vorrei sottolineare la cordiale accoglienza dei titolari: Enrico Ravalli, Simone e Marco Serpieri e tutti i suoi collaboratori: Ludovica, Chiara, Martina, Claudio e Jacopo che si sono sempre dimostrati disponibili nei miei confronti durante lo stage. Rivolgo un particolare e sincero ringraziamento a tutti loro, specie Ludovica, la mia tutor sempre premurosa e pronta a condividere le sue conoscenze.

Ringraziamenti sono rivolti anche agli altri 11 borsisti, con cui ho condiviso tre mesi meravigliosi in questa bella città fiorentina. Finalmente vorrei evidenziare e dare testimonianza del ruolo fondamentale svolto dalla Regione Toscana che anche in questo delicato periodo per la nazione italiana, continua ad offrire delle opportunità uniche ai giovani TOSCANI NEL MONDO, attraverso i progetti a loro indirizzati.



**Silvana
Veronica
Fioretti**

Mi chiamo Silvana Veronica Fioretti, ho 33 anni, abito a Cipolletti (Rio Negro), Patagonia, Argentina.

Sono laureata in gastronomia come cuoca professionale nella scuola di cucina del Gato Dumas, Argentina.

Grazie a questa borsa, ho avuto la possibilità di conoscere e scoprire la cucina Toscana, con la quale mi sento pienamente in sintonia.

In tre mesi ho imparato tante cose della cucina tradizionale fiorentina e italiana.

Ho conosciuto la cultura toscana e potuto assaggiare squisiti prodotti gastronomici di ottima qualità.

Lo mio stage nel ristorante Oliviero è stato eccellente. Il proprietario Francesco mi ha fatto

sentire come a casa. La sua passione per la cucina ha sostenuto la tradizione toscana per più di 50 anni.

Lo chef Duccio Pistolessi, un gran cuoco fiorentino, che ha esperienza di diverse cucine del mondo, mi ha insegnato il segreto della cottura della pasta e per questo mi sento molto fortunata.

Una esperienza MERAVIGLIOSA!!!

Vorrei ringraziare la Regione Toscana per questa opportunità di avvicinarmi alle mie radici, la mia famiglia. Ho scoperto il valore e il significato d'essere discendente toscana.

Con orgoglio posso trasmettere la mia esperienza per far conoscere tutto quello che mi è stato offerto durante l'esperienza a Firenze.



**Isabella
Gaspar
Nardini**

Io sono Isabella Nardini, ho 24 anni, e sono nata a Campinas/SP, Brasile.

È la terza volta che sono a Firenze. Mi ricordo bene che la prima volta che sono venuta (per un giorno con il gruppo che studiava con me a Siena), avevo promesso a me stessa di vivere qui. E finalmente è arrivato questo giorno!

Ero molto felice di aver vinto questa Borsa Mario Olla. Il mio bisnonno italiano ha attraversato l'Oceano, decenni fa, in cerca di una vita diversa in Brasile. Ora, ho fatto lo stesso, ho attraversato l'Oceano in cerca di nuove opportunità, nuovi apprendimenti e con tanto desiderio di conoscere la cultura dei miei discendenti e conoscere un po' di più della storia di loro in Italia, che è anche la mia storia. Sono contentissima! Sono venuta qui senza sapere esattamente dove lavorare e con quali persone vivere insieme, e tutto è successo nel miglior modo possibile. Oggi vivo con persone incredibili. Ho conosciuto amici che sono diventati come fratelli per me, e sono sicura che saremo in contatto per il resto della nostra vita! (Una amica che ho conosciuto durante questa borsa, Carla Nicioli, rimarrà in Italia con me, e noi continuano a vivere insieme).

Per quanto riguarda la mia esperienza di lavoro in Italia, ho fatto il tirocinio presso la ditta Nomination, di gioielli. Già conoscevo questa azienda, perché 10 anni fa, ho comprato un bracciale di Nomination in Brasile.

È stata una bella sorpresa e una coincidenza essere qua adesso.

Durante i miei giorni di lavoro ho collaborato nel reparto design di gioielli per la collezione 2014/2015 e ora sto aiutando nel dipartimento di grafica pubblicitaria.

Ho imparato moltissimo e non soltanto sotto un profilo lavorativo, ma anche su tante cose della cultura italiana. Inoltre ho avuto l'opportunità di andare al laboratorio dove fanno la produzioni dei gioielli. È veramente gratificante vedere l'importanza che gli italiani danno alla moda, all'arte e al disegno.

Sono contentissima, ho imparato come un fiorentino vive qua e adesso mi sento come una di loro.

Non voglio ritornare in Brasile perché sento che ancora ho tante cose da vivere e imparare in questo bellissimo paese dove c'è tanta arte e cultura.

Per finire vorrei ringraziare tutte le persone del CEDIT (soprattutto Daniela Artini), della Regione Toscana (soprattutto Nicola Cecchi) e di Nomination (soprattutto Erika Toni), perché mi hanno fatto sentire come a casa e mi hanno aiutato tanto.

Mi sento di dire che questa è stata una delle migliori esperienze della mia vita, non dimenticherò mai tutto ciò che ho vissuto e spero che possa essere lo stesso nei prossimi anni per altri giovani toscani nel mondo! Grazie mille a tutti per questa opportunità unica, indimenticabile e speciale!!

Saluti!



Flavia Pavani

Sono Flavia Pavani, ho 27 anni e sono nata a Jundiaí – SP, Brasil. Questa esperienza del progetto Mario Olla, proposta dalla Regione Toscana, per me è stata unica.

È una opportunità meravigliosa di lavoro, di studiare la lingua, conoscere maggiormente le abitudini e cultura italiana, conoscere altre persone e comunque ampliare la conoscenza della vita. Sono stata a Siena l'anno scorso, sempre con la Regione Toscana per fare un corso di lingua, ora ho potuto approfondire di più e conoscere meglio la vita italiana. Lavoro con l'architettura e principalmente con il restauro edilizio. In questa borsa ho potuto vedere com'è un ufficio italiano, come si lavora, e anche un po' della legge per progettare. Sono stata anche nella Facoltà di Architettura di Firenze con un insegnante con cui ho potuto guardare alcuni lavori su rilievo architettonico e progetto di restauro. Lì ho visto anche un'aula su un modello virtuale di beni architettonici.

Dopo questa lezione nella Facoltà, ho cercato un corso di un giorno di tecnologia Laser Scanner e Trony, che sono strumenti per fare il rilievo architettonico di modo abbastanza veloce e preciso, che ancora non ho visto in Brasile.

Ho conosciuto qui diversi architetti, anche fuori dall'ufficio. Per me, per essere un restauratore in edilizia, cercare l'origine è stato molto importante, e penso così anche per la formazione

delle persone. Essere qui per lavorare è trovare tutti i giorni la storia viva in un museo a cielo aperto, vivere qui è poter capire la mia origine e conoscermi di più. In tre mesi ho potuto visitare diversi musei e città, ho visto anche un modo di vivere diverso, come il Natale che ho passato con la mia famiglia italiana, il capodanno, guardare la sfilata del giorno della Befana, il cibo e il rapporto gentile che tutti hanno uno con l'altro. Ho visto che per gli italiani, la vita è importante. Non importa se è una piccola cosa, ma se è quello che ti fa stare contento, devi viverla e tutti gli altri certamente ti aiuteranno. Così, piano piano ho imparato di più la lingua, e oggi mi sento più italiana.

In questa esperienza ho potuto anche conoscere diverse persone che oggi sono miei amici. Ringrazio la Regione Toscana e il CEDIT per questa opportunità meravigliosa, e per tutto quello che hanno fatto per noi in questo soggiorno.

La flessibilità che hanno dimostrato per organizzare un'esperienza adatta al nostro gruppo è una cosa che ammiro. Ringrazio anche Daniela Artini, che mi ha accompagnato nelle aziende e mi ha fatto sentire più tutelata nei primi giorni.

Spero di poter continuare insieme alla Regione Toscana nelle prossime esperienze.

Un saluto cordiale e arrivederci!



Boris Basso Benelli

La mia esperienza è iniziata alla fine dello scorso anno, quando ho saputo che la borsa di studio Mario Olla era stata riaperta. Ho inviato la mia candidatura sapendo che è stata un'esperienza unica per altri giovani discendenti di immigrati toscani nel mondo, tra cui mio fratello Massimiliano, che aveva ottenuto la stessa borsa di studio nel 2006.

Alla fine sono risultato tra i vincitori e sono arrivato a Firenze il 10 Novembre.

Mettere piede per la prima volta in Italia è stato fin dall'inizio come essere a casa.

Io sono il più giovane di quattro fratelli ed è un grosso privilegio sapere che ho la possibilità, dopo che il mio bisnonno arrivò in Sudamerica alla fine dell'800, di ricostruire parte della storia della mia famiglia.

Viaggiare da un paese all'altro è molto importante per me. Ogni viaggio è una nuova avventura e questo non è certo stata un'eccezione. Ho incontrato nuovi amici provenienti da Argentina e Brasile, e nuovi amici italiani. Ho avuto l'opportunità di accrescere le mie competenze come professionista in uno dei principali Tour Operator di Firenze che accoglie più di 40.000 turisti all'anno.

Ho acquisito nuove conoscenze del settore, ho svolto delle mansioni specifiche come il front office, ho appreso delle nozioni di marketing e ho tenuto come assistente, corsi di cucina italiana che tanto hanno arricchito l'esperienza che avevo già ottenuto nel mio paese d'origine.

Ho conosciuto bene la Toscana ed altre regioni d'Italia, ho visitato il Chianti, i musei, le gallerie d'arte, i ristoranti, e ho migliorato tantissimo il mio livello di italiano. Ora sento che sono cresciuto non solo come professionista ma anche come persona.

Al mio ritorno in Cile avrò tanto da raccontare e sarà un piacere promuovere il più possibile questa esperienza ad altri ed alle istituzioni, in modo che altri giovani possano avere la stessa possibilità che ho avuto io di vivere la vera Italia.

Voglio ringraziare in particolare il CEDIT per la professionalità con cui organizza la borsa di studio, e la Regione Toscana per occuparsi dei giovani discendenti di toscani nel mondo.

Grazie di cuore.



Jimena Carla Pelegrina

Sono Jimena Pelegrina, ho 27 anni, e vengo da Mar del Plata, Argentina.

Mi sono laureata in cinema nel 2009 presso l'Università Nacional de La Plata e poi ho studiato Amministrazione presso l'Università CAECE di Mar del Plata.

Le mie radici toscane provengono dalla mia nonna paterna, Lizeta Orlandini, nata a Montecani Terme, Pistoia.

Per quanto riguarda la mia esperienza lavorativa in Italia, ho fatto il tirocinio presso la Maureen Skelly Bonini S.R.L un buying office di Firenze.

Vorrei semplicemente ringraziare tutti quelli che hanno reso questa esperienza possibile, dalla Regione Toscana, il CEDIT e l'Associazione Famiglia Toscana di Mar del Plata alla mia famiglia

argentina ed italiana, al professore dell'università CAECE ed i miei amici.

Vi ringrazio perché questa non è stata soltanto una esperienza formativa nell'ambito lavorativo ma anche nell'ambito culturale: È stato un passaggio dalla conoscenza astratta dell'Italia a esperienza vissuta. Anche se questa non è la mia prima volta in Toscana, ci sono delle cose che si imparano con il tempo, con il "essendo qui", è questo periodo in Italia è stato proprio quello, un avvicinamento al modo di vivere italiano, di pensare, di parlare.. è il prendere il caffè, è l'andare allo stadio qualche domenica, è un chiedere "*ichè tu fai stasera*"



Carla Aparecida Niccioli Ferreira

Gli ultimi tre mesi della mia vita sono stati molto importanti per me.

Vincere la borsa di formazione "Mario Olla" mi ha cambiato la vita, ho imparato tanto di me stessa, dell'ambito lavorativo italiano e sono cresciuta tantissimo professionalmente.

Ho aspettato per due anni la possibilità di fare la domanda per questo bando, venire in Italia per abitare a Firenze, imparare la lingua e la cultura sembrava un sogno molto distante, è strano pensare che sia già arrivata la fine.

Quando sono arrivata a Novembre 2013 avevo tanti dubbi e insicurezze e non immaginavo che questa esperienza sarebbe stata così bella.

Sono stata inserita nella Fondazione Sistema Toscana, una fondazione partecipativa no profit, creata nel 2005 da Regione Toscana e Monte dei Paschi per promuovere il sistema territoriale toscano con strumenti di comunicazione multimediale integrata.

La fondazione gestisce tanti websiti turistici toscani, come per esempio, www.turismo.intoscana.it, www.intoscana.it e www.toscanenelmondo.org.

Le mie attività includevano l'aggiornamento redazionale e informativo dei websiti (news, eventi, fotogallery), social media e partecipazione fotografica in eventi svoltosi a Firenze.

Durante il mio stage ho avuto l'opportunità di lavorare con le persone veramente brillanti pro-

fessionalmente, ho conosciuto celebrità e politici italiani e la mia sfida maggiore è aver fatto l'interprete (inglese-italiano) in un'intervista collettiva con tanti giornalisti italiani che intervistavano il famoso regista inglese Michael Winterbottom.

Ma la mia bella esperienza non si sintetizza soltanto dentro la Fondazione.

Durante questo tempo ho fatto visite guidate nella città di Firenze e a musei insieme agli altri 11 borsisti, ho viaggiato nella bella Toscana e ho fatto delle belle amicizie che manterrò con me per sempre.

Ho anche avuto la chance di andare alla Rai a Roma per dare un'intervista nel programma "Community" per un speciale dei giovani toscani nel mondo. È stato un episodio particolare per me, ho potuto parlare di tutto quello che vivevo in Italia e anche di come sono stata scelta per partecipare della borsa di formazione.

Questa esperienza non sarebbe stata possibile senza la generosità della Regione Toscana con i giovani toscani nel mondo, tanti di noi non avremmo mai avuto la opportunità di venire qua da soli iniziare una nuova vita in un altro paese senza questa assistenza. Grazie Regione per le gite culturali nei musei fiorentini, per i viaggi e tutto il supporto durante questi 3 mesi. Io porterò questa esperienza nel mio cuore per sempre.



Bianca Gramigna Marino

Quando ho saputo del programma Mario Olla mi sono iscritta subito. per me era un sogno ancora distante di passare tre mesi nella terra della mia famiglia e poter imparare e crescere come professionista.

Oggi posso dire che l'esperienza è stata molto migliore di quello che già immaginavo.

Sono stata vicino alle mie origini, ho viaggiato per la Toscana, ho imparato tante cose della cultura fiorentina e della cucina toscana, quella è la mia preferita.

La mia esperienza di stage si è svolta al Grand Hotel Minerva e mi sento fortunata di aver potuto fare lo stage in un ambiente di lavoro così bello.

Ringrazio lo Chef Sandro Pedica per l'opportunità e per avermi insegnato tutto quello che fanno in cucina dell' Hotel Minerva.

Ringrazio tutti i compagni che lavorano lì per l'aiuto e per l'amicizia che mi hanno dato.

È stato fantastico!

Questa esperienza mi ha fatto crescere come persona, come professionista ed è anche stata bellissima perché ho trovato veri amici che porterò con me per il resto della mia vita.

Ringrazio il Cedit e la mia famiglia per l'incentivo che mi ha sempre dato per fare questa esperienza.

E ringrazio specialmente La Regione Toscana per i programmi culturali, le opportunità, per darci supporto tutto il tempo e soprattutto per aver fatto che un sogno diventasse realtà.

Non scorderò mai questi bellissimi mesi.

Torno a casa ma con la certezza che sono e mi sento "toscanissima"!



www.regione.toscana.it

